

Comune di VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

Servizio: Servizio Istituzionale e Risorse

Responsabile: Odorizzi Mariagrazia

Decreto n° 14 del 31/03/2016

Oggetto: Approvazione della relazione di cui all'art. 1, comma 612 della L. 190/2014 sui risultati conseguiti in ordine al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Valledaghi approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 4/2015 dd. 31.03.2015.

Premesso che con legge regionale n. 19 del 24.07.2015 è stato istituito, con effetto dal 01.01.2016 il Comune di Valledaghi mediante fusione dei Comuni di Padergnone, Terlago e Vezzano.

Con provvedimento della Giunta Provinciale di data 30/12/2015 prot. N. S110/15/668894/8.4.3./235-15 è stata nominata Commissario Straordinario del Comune di Valledaghi, la Sig.ra Mariagrazia Odorizzi;

Ricordato che:

dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 dell'art. 1 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Comune di VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

Dato atto che con decreto del Sindaco n° 4 del 31.03.2015 del Comune di Padergnone, provvedimento del Sindaco n° 1885 del 31.03.2015 del Comune di Vezzano e provvedimento del Sindaco n° 1 di data 31.03.2015 del Comune di Terlago sono stati approvati i Piani operativi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dei Comuni estinti;

Richiamato il comma 612 della legge 190/2014 il quale prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni entro il 31 marzo 2016 hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata; la pubblicazione della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Atteso quindi, posta la formulazione letterale della norma (commi 611 e 612 dell'art. 1 della legge 190/2014) di approvare la relazione di cui al comma 612 dell'art. 1 della L. 190/2014 nella forma del decreto;

Dato atto che sono state prese in esame tutte le partecipazioni ed è stato conseguentemente elaborato lo schema di relazione sul Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, nel testo che si allega al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (all. A);

DECRETA

1. di approvare, per quanto meglio specificato in premessa, la relazione di cui all'art. 1, comma 612 della L. 190/2014 sui risultati conseguiti in ordine ai Piani operativi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie approvate dai Comuni di Padergnone, Terlago e Vezzano, ora estinti nel Comune di Vallelaghi, nel testo che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (all. A);
2. di disporre la pubblicazione del presente atto e dell'allegata relazione di cui al precedente punto 1 sul sito internet del Comune di Vallelaghi;
3. di inviare copia del presente atto e dell'allegata relazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:

ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e s.m.;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e s.m.

Comune di VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
relazione	relazione 30.03.2016 società partecipate.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	31/03/2016
(5EE828453D46C4BD08E9C170B4A0E538523CCE1D)			

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.